



Lungomare: nessuno ripulisce la strada e dopo l'installazione resta la spazzatura

L'opera di JR distrutta come avvenuto a Berlino e New York, ma a Napoli nessuno è passato a raccogliere carte e poster stracciati. Sky Art, gran finale al Rione Sanità

NAPOLI. La pioggia, il passeggio, la marea di gente che sabato si è riversata, come sempre, sul Lungomare, ha “devastato” l'installazione temporanea di JR, con grande soddisfazione dell'artista che aveva tappezzato seicento metri del lungomare con oltre 3mila fotografie di volti di napoletani. meno soddisfazione è stata espressa dai napoletani e dai ristoratori che si sono ritrovato una strada sporchissima. nessuno ha pulito i “residui” della installazione e si è creato un pattume indegno.

«L'opera realizzata sul Lungomare con migliaia di fotografie in bianco e nero che ritraevano cittadini napoletani è stata rapidamente distrutta anche volontariamente da passanti e biciclette. La carta è stata ammucchiata ovunque, vicino alle fioriere, accanto ai cestini per la spazzatura - raccontano il consigliere regional edei Verdi Francesco Emilio Borrelli e Gianni Simioli della radiazza - ai bordi dei marciapiede. Nessuno ha ripulito per tutta la giornata e il vento ha spostato la carta ovunque. Il risultato è stato un livello

di sporco inenarrabile».

«Il problema sarebbe stato risolvibilissimo - hanno detto alcuni commercianti - se qualcuno avesse capito che con installazioni del genere c'è bisogno di un servizio di pulizia agguintivo. Opere simili, anche più grandi, sono state realizzate a Berlino dallo stesso artista e non è certo finita come qui da noi».

Non è stato proprio come a New York, quando nel dicembre 2015 JR realizzò l'immagine di un enorme migrante che sparì nel giro di 24 ore, l'installazione a Napoli (per la sua natura cartacea, come sempre nello stile dell'artista, e quindi fatta apposta per scomparire) è stata presa d'assalto dai passanti. «I cittadini sono stati protagonisti dall'inizio alla fine dell'opera», è stato il commento degli organizzatori. Basato sulla partecipazione attiva del pubblico, l'installazione fa parte di “Inside Out Project” una piattaforma globale alla quale più di 130mila persone hanno inviato le loro foto da oltre 100 Paesi. Permanente è invece il lavoro in piazza Montesanto del-



— I residui dell'opera di JR. In alto l'installazione di Roxy

l'artista Roxy in the Box, con il suo art workshop che ha coinvolto gli studenti delle Belle Arti e che è stato accompagnato da una performance di attori in ricordo di 11 personaggi “iconici” della cultura e della storia partenopea.

RIIONE SANITÀ. Centrale nelle location del primo Festival di Sky Arte è stato il quartiere Sanità che

dopo il successo della notte bianca di ieri (con Mimmo Borrelli Napucalisce, Zulù dei 99Posse, Jovine, Tony Mr.Time Ponticello) ha ospitato la chiusura con il concerto di Vinicio Capossela. Tutto esaurito per il secondo giorno al Museo Villa Pignatelli, quartier generale della manifestazione, dove è stato protagonista tra gli altri Oliviero Toscani.

MOSTRA D'OLTREMARE In tre giorni sentiti circa trentamila aspiranti alle eliminatorie di Milano

Ultimo giorno di audizioni per X Factor

DI **FRANCESCA BRUCIANO**

NAPOLI. Ultima giornata, ieri, alla Mostra d'Oltremare di Napoli per i casting di X Factor 2017, il talent show musicale tra i più seguiti in Italia. Per tre giorni migliaia di ragazzi provenienti da ogni parte della penisola hanno partecipato alle selezioni preliminari che hanno toccato anche il capoluogo partenopeo, per fare tappa poi a Milano dal 20 al 22 maggio. Ieri ultimo giorno utile fino al pomeriggio per aspiranti cantanti, musicisti e gruppi musicali di tutte le età -che sognano di calcare il palco dell'X Factor Arena - che hanno atteso, muniti di un pass, il proprio turno fin dalle prime ore del mattino negli spazi antistanti la fontana monumentale dell'Esedra. L'area transennata dagli striscioni con la scritta “X Factor” segnava il percorso da via Marconi per l'accesso ai gazebo dove si sono tenuti i casting. Nonostante il caldo e il sole estivo che ha attratto anche molti visitatori e curiosi, tutti i candidati erano in giro a cantare a destra e a manca tra i prati per ingannare l'attesa ed attenuare l'ansia. Cantano, provano e ballano, qualcuno con la chitarra intonava pezzi per allenare la voce, qualcun altro a cappella, ma tutto in allegria e spensieratezza, tutto proprio come accade spesso di vedere in tv prima dell'audizione. Tante le voci ascoltate, solisti, cantautori e gruppi

che hanno intonato brani impegnati e difficili, in italiano e in inglese. Insomma un bel clima di passione per la musica che ha prodotto vivaci momenti di aggregazione, alternati ad altri di concentrazione e di silenzio prima del provino. Per alcuni è la prima volta come candidato ad una selezione, altri ci hanno già provato e ritentano ancora. Sono arrivati da Roma, dal Sud e dalle isole ma tutti sperano magari di essere riascoltati e di arrivare alle selezioni finali con i giudici di X Factor, in programma nella seconda settimana di giugno. «Sabato mattina il picco massimo di candidati prevedeva di esaminare circa 30mila persone - sottolinea Eugenio Bonacci, direttore generale dei contenuti per Fre-



mantle Media - che assicura - ogni persona sarà esaminata da un'equipe di addetti ai lavori e producer, ma qualcuno potrebbe anche essere riascoltato e passare al test successivo di giugno». Una tendenza, quella di X Factor, che cresce sempre di più di

anno in anno. «Tendenza cresciuta anche nel casting “Van Tour” - spiega Marco Altieri, produttore esecutivo di Sky - che quest'anno ha toccato 34 tappe, oltre il doppio rispetto alle 14 dello scorso anno».

Tra i brani presentati anche quelli di autori italiani come Modugno e Pasolini, o pezzi impegnati di Mina, dei Beatles, di Sinatra e di Amy Whinhouse, oltre anche a strumenti musicali come il banjo, e infine tanti rapper. Ogni aspirante ha il suo repertorio, la sua storia, la sua umanità ed un sogno nel cassetto da realizzare. Chi arriva ai casting ha solo una cosa da dover dimostrare. Quello di possedere il “fattore X” che lo contraddistingue tra tutti gli altri.

COMMERCIALISTI Anche in Campania impresa di avvicinamento ai mercati

Primo forum su finanza aziendale

NAPOLI. «L'attività di rating advisory e i mini-bond short term quale percorso di evoluzione della finanza aziendale” è il tema del forum che si terrà oggi alle ore 15, presso la sede dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli in piazza dei Martiri 30. Al forum parteciperanno Vincenzo Moretta, presidente Ordine Dottori Commercialisti di Napoli; Achille Coppola, segretario nazionale dei commercialisti; Mario Michelino, Consigliere delegato dell'Odcec Napoli; Mario Bowinkel, Presidente Aira; Mariano Bruno, Vicepresidente Unione Industriali Napoli; Fabio Brigante, Small & Mid Caps Italy; Leonardo

Frigiolini, Founder & Ceo Frigiolini & Partners Merchant; Marco Barbero, Direttore Generale Cofiter; Bartolo Mililli, Confeserfidi; Antonio Giacomini, Ceo Innovaway S.p.A.; Sabrina Aulitto, Direttore Scientifico Istituto Armando Curcio. Nel corso dell'evento sarà presentato un caso concreto di Impresa campana - la Innovaway S.p.A. - che ha avviato un percorso evolutivo interno e di avvicinamento ai Mercati Finanziari (il primo caso in Campania di Mini-Bond short term quotati sul segmento Extra Mot Pro di Borsa Italiana) a supporto della crescita e sviluppo del business aziendale.

ARCHIVIO BANCO DI NAPOLI

“Scavando fra le carte”,
La nascita

degli scavi archeologici

NAPOLI. Sarà inaugurata oggi alle ore 11, nelle sale dell'Archivio Storico del Banco di Napoli “Scavando tra le carte” la mostra delle scritture dei banchi pubblici napoletani sulla nascita degli scavi archeologici. L'iniziativa si inserisce tra le attività di valorizzazione de ilCartastorie | Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli come appendice della mostra tenutasi al Museo Archeologico “Carlo III e le antichità: Napoli Madrid Città del Mexico”, incentrata sulla figura di Carlo di Borbone come divulgatore delle scoperte della nascente archeologia soprattutto attraverso i volumi della Stamperia Reale da lui fondata. La mostra offre ai visitatori una produzione video che ha come protagonista la figura di Rocco Gioacchino Alcubierre, direttore degli scavi di Ercolano dal 1738 sino alla sua morte, ed una selezione di documenti d'Archivio con annesso materiale iconografico. “Scavando tra le carte” sarà presentata al pubblico dal presidente della Fondazione Banco di Napoli, Daniele Marra, e dal direttore del Museo Archeologico di Napoli, Paolo Giulierini.

LA CAMPAGNA

Il nuovo shopping
si affida agli esperti

NAPOLI. Il Centro Commerciale Campania, entrato da oltre un anno a far parte della famiglia Klepierre, leader in Europa nel campo immobiliare-retail, aderisce a Let's Play, la nuova campagna europea dedicata allo shopping, reinventandolo con un approccio ludico e ironico. Al pubblico è offerta un'esperienza inedita, che unisce il momento dell'acquisto a un modo di vivere il centro che sia più coinvolgente, divertente e al passo con i tempi. La campagna Let's Play è basata su un concetto creativo: lo shopping diventa un gioco e sono i compratori a stabilirne le “regole”. Un'analisi dei commenti e dei consigli pubblicati sui social network dai clienti in tutta Europa di Klepierre ha permesso di individuare gli stati d'animo della loro esperienza all'interno delle gallerie dei Centri. Da questa analisi sono nate le collezioni di visual.